



CITTÀ di SPARANISE

- PROVINCIA DI CASERTA -

MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

TELEFONO: 0823/874032 - TELEFAX: 0823/877400 - P.E.C. : protocollo@pec.comunedisparanise.it

Alla Commissione tecnica VIA/VAS ctva@pec.minambiente.it

Alla Calenia Energia S.p.A. segreteria@pec.calenia-energia.biz

Al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo D.G. archeologia, belle arti e paesaggio –

Servizio V mbac-dgabap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Campania Dipartimento Salute e Risorse naturali Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale

staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla Provincia di Caserta protocollo@pec.provincia.caserta.it

All'Istituto superiore di sanità protocollo.centrale@pec.iss.it

p.c,

Al Ministero dello Sviluppo economico Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari Divisione V –

Regolamentazione delle infrastrutture energetiche dgisseg.div05@pec.mise.gov.it

Alla Divisione IV – Qualità dello sviluppo Cress-4@minambiente.it

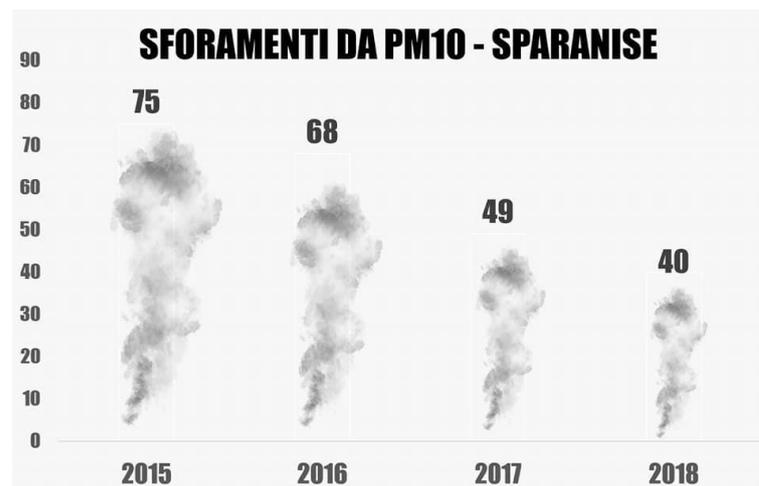
U

COMUNE DI SPARANISE
Protocollo N.0017947/2020 del 10/12/2020

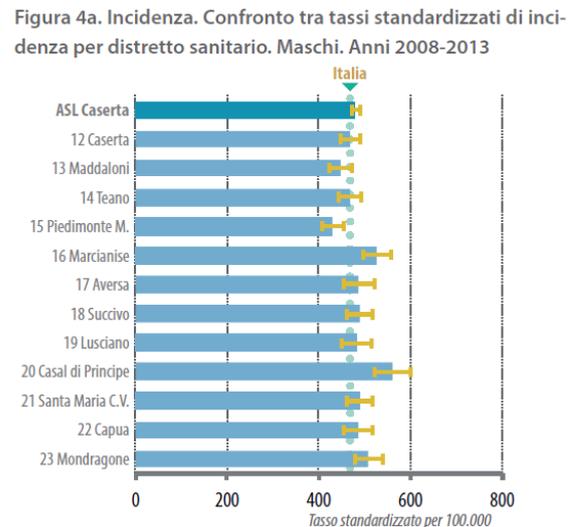
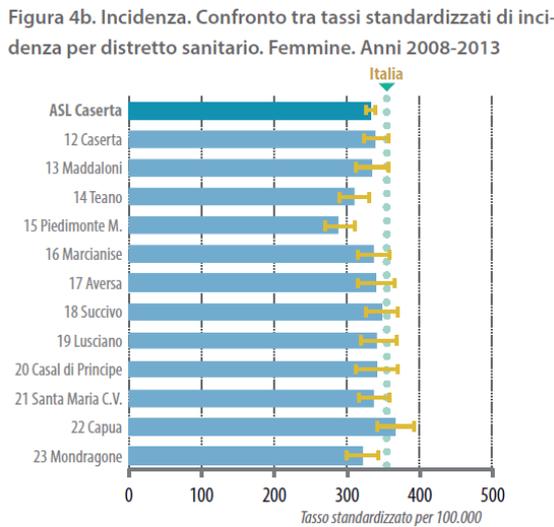
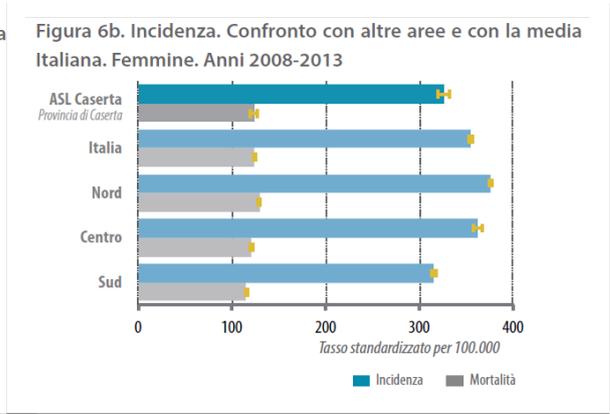
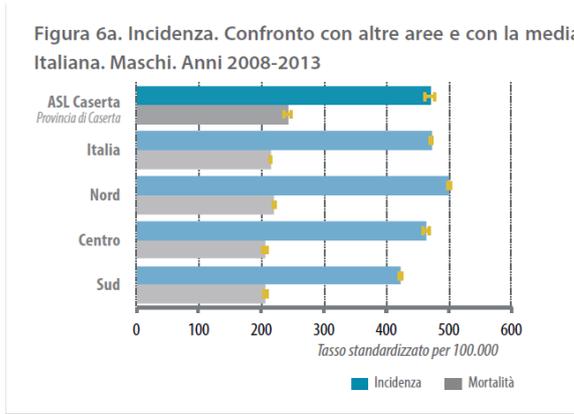
Oggetto: Procedimento di valutazione dell'impatto ambientale di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 152/2006 relativo al progetto di ampliamento dell'esistente Centrale Termoelettrica localizzata nel Comune di Sparanise (CE), attraverso l'installazione di un nuovo gruppo di generazione a ciclo combinato in classe H ("Nuova Unità") – proponente Calenia Energia S.p.A. –OSSERVAZIONI-

Il sottoscritto Salvatore Martiello, in qualità di rappresentante legale nonché della salute pubblica del Comune di Sparanise, in merito alla procedura di cui all'oggetto, chiede che siano tenute in debita considerazione le seguenti le osservazioni finalizzate a garantire la salubrità del territorio.

- **Osservazioni Ambientali.** Il Comune di Sparanise da anni è tra i primi posti in Italia per gli sforamenti dei limiti di PM10, vedi dati ARPAC e Legambiente. La qualità dell'aria a Sparanise, pone serie problematiche e preoccupazioni sulla salute pubblica. Si chiede dunque la valutazione delle emissioni e l'effetto sommatoria generato dal nuovo impianto.



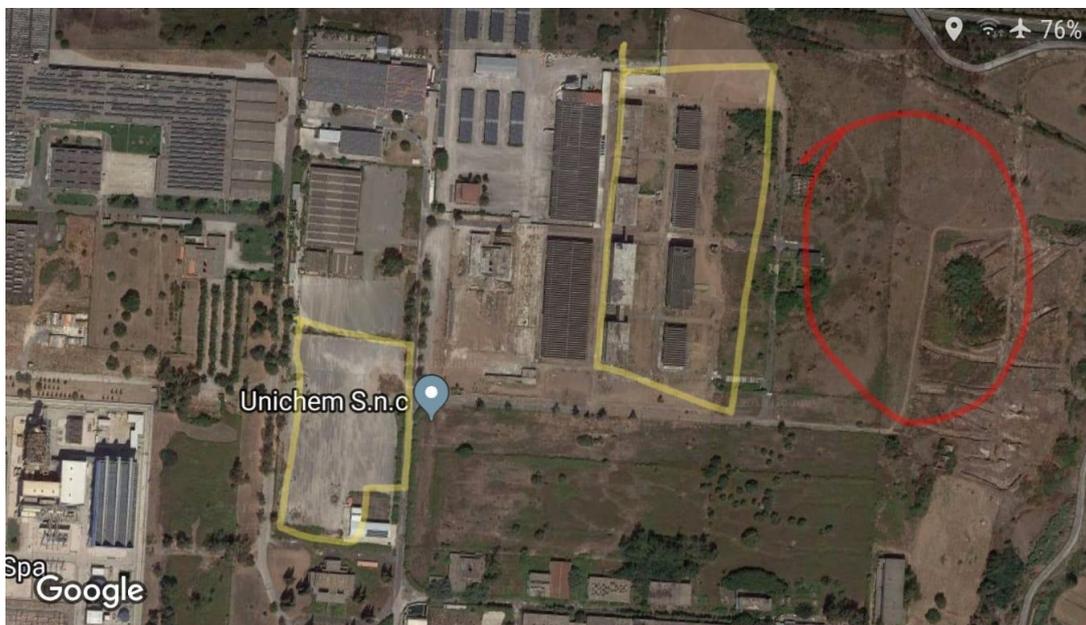
- Osservazioni Sanitarie.** L'incidenza di malattie neoplastiche sul territorio, come evidenziato da un recentissimo studio pubblicato dall'ASL CE *"I tumori in provincia di Caserta – Rapporto 2019"*, dimostra una media molto più alta rispetto a tutto il sud Italia ed all'interno della provincia di Caserta il distretto CE-22, quello al quale appartiene Sparanise, è in assoluto quello con la più alta incidenza di tumori. Sul parametro della mortalità, da malattie tumorali, la provincia di Caserta detiene il record negativo assoluto su base italiana. Per tutto quanto sopra si chiede di sottoporre il progetto alla valutazione di impatto sanitario.



Vocazione territoriale. La Città di Sparanise ha sia storicamente che morfologicamente una connotazione territoriale spiccatamente agricola. Nonostante ciò, a fronte di soli 440.000 mq di area industriale insistono ben 8 attività produttive che operano nel settore dei rifiuti, anche pericolosi. A ciò si aggiunga che con Decreto Dirigenziale n. 38 del 27/02/2020 la Regione Campania ha autorizzato un nuovo impianto per la produzione di ammendanti agricoli da rifiuti organici per 25.000 tonnellate/anno.



- **Presenza di siti inquinati** oggetto di bonifica in danno. L'area interessata dall'insediamento in oggetto, è attigua a quella di proprietà di Francesco Iavazzi sulla quale è stata ritrovata la più grande discarica di rifiuti industriali d'Europa e sulla quale la Regione Campania, nell'ambito del piano per le bonifiche ha stanziato ben 15 milioni individuando Invitalia come soggetto attuatore per la bonifica. A pochi metri insiste un altro sito inquinato, un opificio denominato "Ex Tabacchificio" con una copertura di amianto di 40.000 mq, sempre inserito nel piano per le bonifiche con un finanziamento cinque milioni di euro. Si chiede di verificare questa ulteriore criticità di tipo ambientale.



In rosso si evidenzia l'area Iavazzi dove c'era il precedente progetto di biomasse, definita anche la "discarica di rifiuti industriali più grande d'Europa" (area sottoposta a sequestro con 15 milioni stanziati dalla regione per la bonifica da rifiuti industriali tossici), in giallo le aree interessate dai due nuovi progetti di impianti di trattamento dei rifiuti organici.

Per tutto quanto espresso nella narrativa che precede si chiede di dare la massima attenzione alla valutazione dell'impatto di un nuovo impianto soprattutto alla luce della pre esistente situazione ambientale del territorio.

Cordiali Saluti

Sparanise, 10 Dicembre 2020



IL SINDACO

Dr. Salvatore Martiello